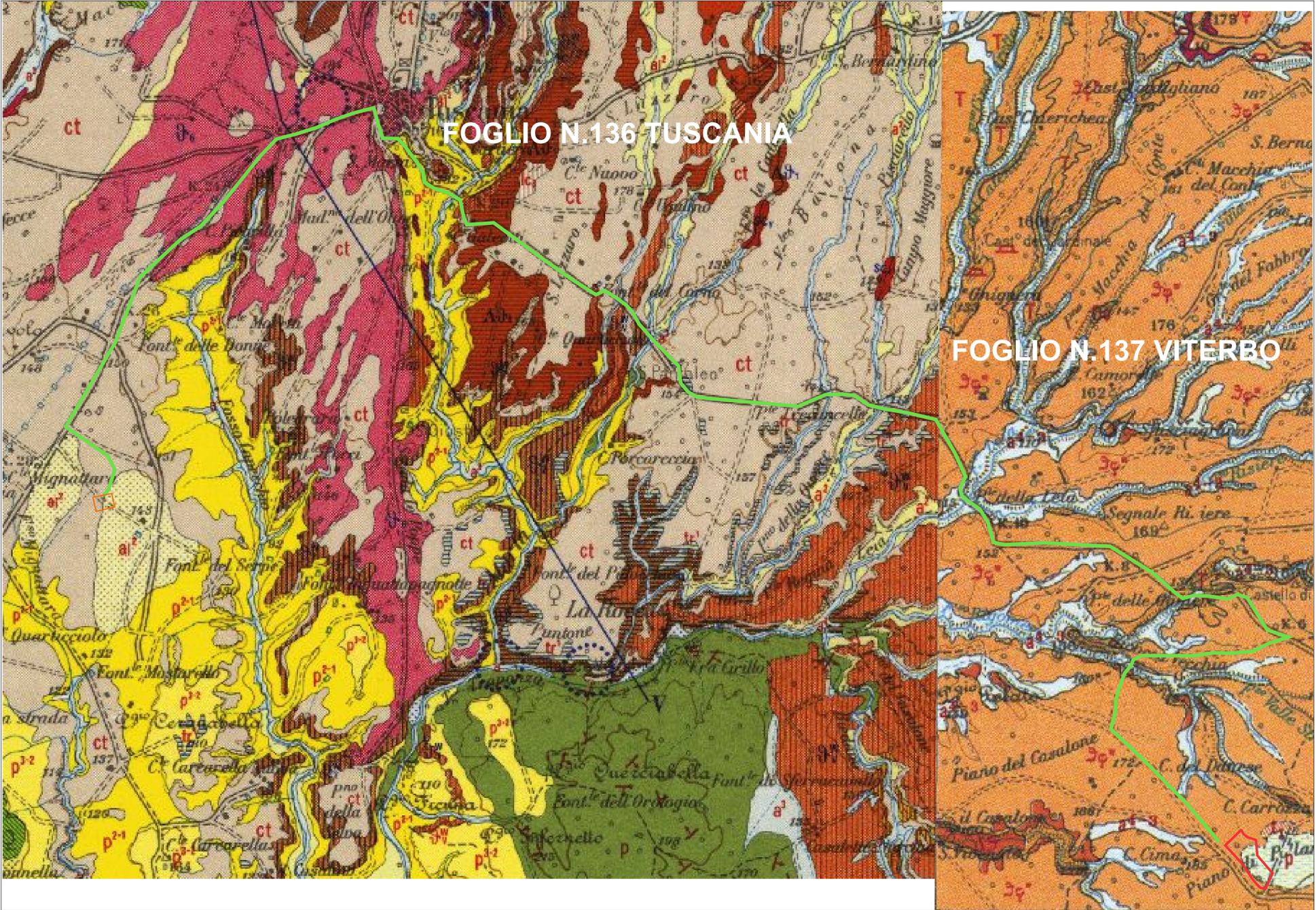
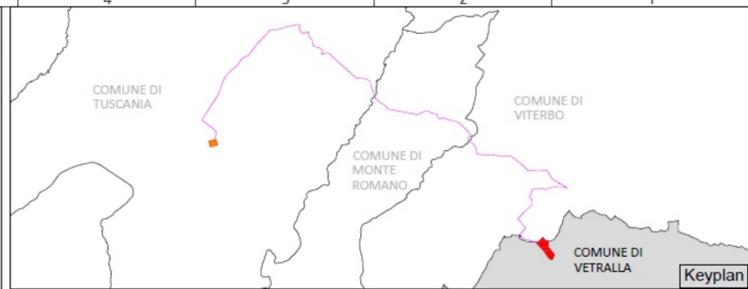


CARTOGRAFIA GEOLOGICA  
STRALCIO CARTA GEOLOGICA D'ITALIA  
F.136 TUSCANIA E F.137 VITERBO



- LEGENDA**
- Area impianto
  - Stazione Elettrica (SE) 380/150 kV Tuscania
  - Cavidotto AT (36 kV) di collegamento alla RTN



**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "VETRALLA", DI POTENZA DI PICCOLO PARI A 24,528 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 24,528 MWac, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VETRALLA.**



**Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Società proponente

**ICA SEI SRL**  
Via Giuseppe Ferrari, 12  
00195 Roma (Italia)  
C.F. / P.IVA 16294501008

Revisione	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato	Approvato
0.0	18/08/2023	Prima emissione per procedura di VIA	PB	CS	DLP

Le informazioni incluse in questo documento sono proprietà di Ingenium Capital Alliance, S.L. (Spain). Qualsiasi totale o parziale riproduzione è proibita senza il consenso scritto di Capital Alliance.

Alburni medio-recenti ed attuali; depositi terresti del fondale minore; prodotti di dilavamento dei versanti dove non è possibile distinguere la roccia d'origine (p<sup>1</sup>).

Alburni terrazzi (terrazzo di 2° ordine del F. Tevere) (a) e travertini (b).

Ignimbrite (C1) III, prevalentemente felsico-fonolitica, con trachitici a termini trachitici e basalti; sono ammassi prevalentemente effusivi e intrusivi formati da pacchi neri a grossi fessuretti di lacche e sandali. Fatta a venuti di lava diretta, da un lato, e pacchi neri, caratterizzati soprattutto dai pacchi perlatati, poteva essere largamente variabile. Grado di compattezza variabile in funzione del grado di contrazione, in genere con frange sono con rare pacchi neri, sono composte ed unite per la presenza di trachitici e di intrusione di lava fessata a loro volta (SABATINI e ignimbrite C1 LOCARDI) (1°).

Ignimbrite (C1) I, con impregnazioni trachitiche (1). In località C. e Pianone (Comune di Viterbo), una lava impregnata, probabilmente, di trachitici, si intrinseca nella base della formazione con potenza di qualche decimetro (1°).

Ignimbrite (C1) II, trachitica, prevalentemente grigia, con pacchi neri e più chiare, caratterizzate da ammassi di trachitici e lava di fontanelle di lacche. Frequenti lacche scieoliche al letto e al tetto. E diffusa soprattutto nel settore meridionale dell'area (1°). Bracciano. Spessore variabile fino a 30 m (ignimbrite II e LOCARDI) (1°).

Ignimbrite (C1) I, felsico-fonolitica, con frequenti trachitici e tuffi trachitici (terza alburni (C1) I) (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri, assai lentamente a tuffi neri a loro volta.

Lava felsico-fonolitica a lacche, in banchette di dimensioni medio varie. Rocce di color grigio-rosato, solitamente poco coerenze (in periodo di lacche) per la loro differenziazione e a loro volta di estrazione grande separazione della zona settentrionale (Pianone della Quercia, Foss. Luozani). Fessure compatte e fessure sottili (dati di Vignone) (1°).

Complesso lavico eterogeneo composto da lave felsico-fonolitiche tendenti a termofonolitiche e trachitiche, con pacchi di lava grigia e lacche spesso alterate, lava con scorie e piccole lacche ed abbondanti cristalli di spinello; largamente lavica e del tipo di lacche. Frequente presenza di pacchi neri (trachitici e trachitici) (1°). Via Aurelia (SABATINI). Rappresenta prodotti di apparati vulcanici (1°).

Tuffi felsico-fonolitici con grossi ed abbondanti trachitici, con a loro volta tendenti per lacche e lava grigia e lacche spesso alterate ed impregnate di trachitici. Sono di tipo di lava povera, con intrusione di trachitici (1°). Via Aurelia (SABATINI). Rappresenta prodotti di apparati vulcanici (1°). Si estende fino a 20 km dalla fascia interstradale (1°).

Condizioni poligeniche e sabbie prevalentemente poco coerenze, con intrusione di argille grigie e sabbie, argille sabbiose (p<sup>1</sup>) e lacche (p<sup>2</sup>) di lacche (p<sup>2</sup>) (1°).

Prodotti dell'attività eruttiva dei centri di Viterbo: tuffi lacche, tuffi lacche con pacchi neri (C1) (1°) (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri, assai lentamente a tuffi neri a loro volta.

Lava da tuffo-lacche e basaltica dell'attività intermedia dei centri di M. Calice e M. Marone (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri (1°).

Condizioni poligeniche e sabbie prevalentemente poco coerenze, con intrusione di argille grigie e sabbie, argille sabbiose (p<sup>1</sup>) e lacche (p<sup>2</sup>) di lacche (p<sup>2</sup>) (1°).

Argille e argille sabbiose grigie o gialle a luoghi alterate o passanti verso l'alto e conglomerati sabbiosi. Con conglomerati sabbiosi (p<sup>1</sup>) e lacche (p<sup>2</sup>) di lacche (p<sup>2</sup>) (1°).

Banchette prevalentemente rosse, (1°) (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri (1°) con alcuni di lacche e pacchi neri (1°).

Argille sabbiose (p<sup>1</sup>) e lacche (p<sup>2</sup>) di lacche (p<sup>2</sup>) (1°).

Argille sabbiose (p<sup>1</sup>) e lacche (p<sup>2</sup>) di lacche (p<sup>2</sup>) (1°).